



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**REIC83100N**

**NOVELLARA**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-culturale di provenienza della popolazione scolastica risulta eterogeneo, pertanto la Scuola è impegnata a progettare strategie efficaci di accoglienza e inclusione e a sperimentare metodologie didattiche, anche attraverso l'innovazione tecnologica, per dare attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno.</p>	<p>Il contesto socio-economico è variegato. Si riscontra anche in corso d'anno l'arrivo di alunni stranieri (circa 23%) e si rilevano diffusi bisogni speciali verso i quali l'Istituto attiva l'impiego di risorse economiche e professionali finalizzate ad azioni di recupero, di alfabetizzazione linguistica e di potenziamento, secondo uno spirito di promozione delle singole potenzialità.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Nonostante l'attuale congiuntura economica negativa, il territorio offre ancora opportunità lavorative: si caratterizza per un tessuto manifatturiero sviluppato, forte nel settore medium hi-tech, in un contesto agricolo tuttora produttivo. E' presente una buona coesione sociale che facilita il coordinamento tra enti istituzionali diversi e la sinergia tra varie comunità religiose. Il Comune è uno dei maggiori sostenitori dell'offerta formativa in termini di risorse umane, materiali, logistiche ed economiche.</p>	<p>L'Istituto è inserito in un'area a forte processo immigratorio, tale fenomeno negli ultimi anni ha avuto un andamento irregolare: le famiglie si spostano per alcuni mesi per poi eventualmente rientrare sul territorio. Si riscontra, inoltre, una certa complessità delle relazioni del tessuto sociale per rispondere alle quali la scuola orienta la propria azione formativa; è inoltre attivo, nell'Istituto, lo Sportello d'Ascolto che offre azioni di sostegno psicologico finalizzate al benessere degli alunni e alla prevenzione della dispersione scolastica.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	5,2	5,1	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50.0	62,1	55,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	104,5	97,1	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche



	Situazione della scuola % REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	75.0	75,9	70,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	96,8	82,7	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	6,0	7,9	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola REIC83100N
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	3
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	3
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	8

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola REIC83100N
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola REIC83100N
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	57
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola REIC83100N
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	4
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola REIC83100N
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola REIC83100N
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	3
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
L'Istituto è costituito da quattro plessi. La sede di Via Novy Jicin ospita gli uffici amministrativi, di Presidenza e Segreteria, e le classi della Scuola	I plessi di Scuola Primaria sono edifici storici, in particolare la Scuola Primaria Don Milani, dallo stile architettonico Art Decò Italiana, è posta sotto il

Secondaria di primo grado. Nell'edificio, che si sviluppa su tre livelli, sono presenti un'Aula Magna, un laboratorio di scienze, due laboratori di arte, due di musica e un laboratorio di informatica. Il complesso è attrezzato per accogliere alunni disabili, è dotato di ascensore e di un cortile interno. L'edificio adiacente ospita un'ampia palestra. Le aule dell'Istituto sono dotate di LIM e connessione Internet, inoltre la Scuola offre la possibilità di usufruire di altre risorse digitali, come chromebook e computer portatili. L'I.C. ha ottenuto finanziamenti PON che hanno permesso di incrementare il numero di dispositivi dell'Istituto consentendo anche il comodato d'uso durante la Didattica a distanza. Enti privati contribuiscono, tramite fondi, alla realizzazione di attività e progetti. Il Comune fornisce gli Educatori che operano e collaborano con la Scuola per realizzare un'efficace ed effettiva inclusione scolastica, inoltre propone interventi e collaborazioni con esperti esterni per contribuire all'arricchimento dell'Offerta Formativa. Nel plesso di Scuola Primaria di San Giovanni il Comune contribuisce con un'offerta integrativa di tempo-scuola per le famiglie richiedenti le 40 ore.

vincolo della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per la provincia di Bologna, Modena e Reggio Emilia, ed è stata sottoposta ad opere di riqualificazione energetica pochi anni fa (2016). Tali caratteristiche rendono minimali gli interventi fattibili. La Scuola Secondaria di primo grado è molto grande ed evidenzia spazi comuni molto ampi e spaziosi, tuttavia le aule non hanno le medesime caratteristiche e presentano problemi di isolamento acustico e termico. L'Istituto non possiede una biblioteca.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
ISTITUTO	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
REGGIO EMILIA	58	85,0	-	0,0	10	15,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	483	91,0	1	0,0	45	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		4,9	2,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		4,9	9,1	24,5
Più di 5 anni	X	90,2	88,2	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		26,8	25,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni		24,4	21,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		4,9	17,1	22,4
Più di 5 anni	X	43,9	36,3	32,6

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		35,0	48,2	65,4
Reggente		5,0	9,2	5,8
A.A. facente funzione	X	60,0	42,6	28,8

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	17,4	11,2	8,6
Da più di 1 a 3 anni		10,9	11,9	10,5
Da più di 3 a 5 anni		6,5	6,3	5,7
Più di 5 anni		65,2	70,6	75,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	26,1	21,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		10,9	21,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		13,0	9,6	10,0
Più di 5 anni		50,0	47,2	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:REIC83100N - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
REIC83100N	96	66,7	48	33,3	100,0
- Benchmark*					
REGGIO EMILIA	5.826	63,6	3.341	36,4	100,0
EMILIA ROMAGNA	47.613	65,6	25.003	34,4	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

### 1.4.c.2 Et  dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:REIC83100N - Docenti a tempo indeterminato per fasce di et� Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
REIC83100N	3	3,4	26	29,5	35	39,8	24	27,3	100,0
- Benchmark*									
REGGIO EMILIA	155	2,9	1.281	24,3	2.074	39,3	1.769	33,5	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.298	3,0	9.828	22,4	16.867	38,5	15.818	36,1	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola REIC83100N		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	10,7	8,8	8,9	8,4
Da pi� di 1 a 3 anni	6	10,7	15,1	17,7	13,6
Da pi� di 3 a 5 anni	4	7,1	11,6	11,5	10,1
Pi� di 5 anni	40	71,4	64,5	61,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC83100N		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,3	6,6	10,0
Da pi� di 1 a 3 anni	2	9,5	17,9	21,2	16,7
Da pi� di 3 a 5 anni	2	9,5	14,3	14,3	11,7
Pi� di 5 anni	17	81,0	61,5	57,9	61,3

### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI				
	Malattia		Maternità	Altro
REIC83100N	7		7	2
- Benchmark*				
EMILIA ROMAGNA	6		5	5
ITALIA	7		4	5

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola REIC83100N		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	17,5	15,5	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,8	16,7	12,7
Da più di 3 a 5 anni	01	16,7	11,6	8,6	8,3
Più di 5 anni	05	83,3	57,1	59,2	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola REIC83100N		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	8,3	12,1	10,7	9,9
Da più di 1 a 3 anni	04	33,3	13,4	14,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	02	16,7	9,0	8,7	7,4
Più di 5 anni	5	41,7	65,5	66,0	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola REIC83100N		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		20,0	6,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		40,0	6,1	7,7
Più di 5 anni	0		40,0	72,7	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
REIC83100N	10	4	5
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	15	4	10
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Nella Scuola dell'Infanzia e nella Primaria la stanzialità dei docenti favorisce la continuità educativo-didattica. Nella Scuola Secondaria l'avvicendamento di docenti a tempo determinato apporta innovazione e buone contaminazioni. La ricchezza della professionalità presente nell'Istituto permette di attuare corsi di formazione interni rivolti al personale docente; tale circuito virtuoso, unitamente alla formazione perseguita individualmente, consente di vivacizzare la metodologia didattica e di attivare corsi di recupero e potenziamento rivolti agli alunni in diverse aree, in particolare di italiano, matematica e alfabetizzazione per studenti stranieri. In occasione del lockdown per l'emergenza sanitaria, il corpo docente si è attivato in tempi rapidissimi per formarsi e sostenere gli alunni in didattica a distanza, rispondendo alle sfide del momento con grande professionalità e senso di responsabilità.</p>	<p>Il personale della Scuola Secondaria di primo grado di ruolo è numericamente molto ridotto, ciò comporta un limite per la continuità educativo-didattica, tuttavia si rileva che molti docenti supplenti riescono a tornare nell'Istituto e a riprendere le classi avute negli anni precedenti.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
REIC83100N	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
REGGIO EMILIA	99,6	99,7	99,8	99,7	99,8	99,6	99,6	99,5	99,6	99,7
EMILIA ROMAGNA	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8	99,3	99,4	99,4	99,4	99,4
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
REIC83100N	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
REGGIO EMILIA	98,4	98,7	100,0	100,0
EMILIA ROMAGNA	98,2	98,4	99,8	99,2
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
REIC83100N	23,2	18,4	24,8	22,4	6,4	4,8	11,3	32,5	35,1	8,6	9,3	3,3
- Benchmark*												
REGGIO EMILIA	23,9	28,0	23,3	16,7	5,1	3,0	21,6	27,1	24,7	16,7	6,6	3,2
EMILIA ROMAGNA	21,5	28,4	24,5	17,4	4,6	3,5	18,5	26,9	26,0	17,9	6,9	3,8
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
REIC83100N	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
REGGIO EMILIA	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
REIC83100N	0,6	0,7	0,7
- Benchmark*			
REGGIO EMILIA	0,9	0,5	0,5
EMILIA ROMAGNA	1,1	0,9	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
REIC83100N	1,2	2,7	0,0
- Benchmark*			
REGGIO EMILIA	1,5	1,5	1,3
EMILIA ROMAGNA	1,6	1,6	1,3
Italia	1,7	1,6	1,3



Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Si registra una percentuale di ammissione alla classe successiva prossima al 100%. Non si verificano abbandoni scolastici. La scuola adotta percorsi personalizzati a tutti i livelli. Si valuta in base alle potenzialità di partenza evitando la standardizzazione. Si persegue il successo formativo per ciascuno, si adottano strategie di recupero e il piano di studio personalizzato permette il conseguimento degli obiettivi minimi per tutti. Gli indicatori confermano la validità dell'azione formativa dell'Istituto sugli alunni con esiti alti all'esame di Stato. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono stati condivisi, declinati nel PTOF e pubblicati nel sito della Scuola.</p>	<p>Una parte consistente degli esiti dell'Esame di Stato si distribuisce nella fascia intermedia. Occorre premettere che, per la prima volta nella storia della Scuola italiana, nell'a.s. 2019-2020, è stata realizzata un'esperienza di didattica a distanza che ha rappresentato un elemento di grande interferenza nel processo di insegnamento-apprendimento, tanto che è stato necessario rivedere la programmazione disciplinare dei singoli insegnamenti e, al termine dell'anno scolastico, sono stati previsti Piani di integrazione degli apprendimenti (PIA) e Piani di apprendimento individualizzato (PAI) sulla base dei quali sono state previste attività di recupero degli apprendimenti già a settembre del presente anno scolastico. Gli Esami di Stato sono stati modificati in via straordinaria ed hanno visto l'eliminazione delle prove scritte e la realizzazione di un momento di presentazione di un elaborato, scelto dagli alunni, al Consiglio di Classe. Il Dipartimento della Valutazione ha effettuato una ricognizione dei risultati scolastici in termini di: -voto di Esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione; -valutazione Certificato delle Competenze (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado).</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e ne accoglie provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti della classe terza della scuola secondaria per fasce di voto evidenzia una notevole presenza di alunni nella fascia medio-bassa, da correlare al background socio-culturale della famiglia.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: REIC83100N - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,5</b>	<b>53,9</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	54,5	↔	↔	↑	n.d.
REEE83101Q - Plesso	55,4	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE83101Q - 2 A	58,7	↑	↑	↑	n.d.
REEE83101Q - 2 B	50,0	↓	↓	↓	n.d.
REEE83101Q - 2 C	56,8	↑	↑	↑	n.d.
REEE83101Q - 2 D	50,4	↓	↓	↓	n.d.
REEE83101Q - 2 E	60,6	↑	↑	↑	n.d.
REEE83102R - Plesso	48,6	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE83102R - 2 U	48,6	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>62,0</b>	<b>61,8</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,6	↑	↑	↑	1,0
REEE83101Q - Plesso	64,8	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE83101Q - 5 A	57,9	↓	↓	↓	-6,9
REEE83101Q - 5 B	64,9	↑	↑	↑	3,6
REEE83101Q - 5 C	73,2	↑	↑	↑	6,3
REEE83101Q - 5 D	59,2	↓	↓	↓	-2,5
REEE83101Q - 5 E	59,2	↓	↓	↓	-1,8
REEE83101Q - 5 F	71,5	↑	↑	↑	8,1
REEE83102R - Plesso	63,6	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE83102R - 5 U	63,6	↔	↑	↑	6,4
<b>Riferimenti</b>		<b>205,5</b>	<b>205,4</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	195,3	↓	↓	↓	-3,3
REMM83101P - Plesso	195,3	n/a	n/a	n/a	n/a
REMM83101P - 3 A	195,3	↓	↓	↓	-2,3
REMM83101P - 3 B	195,1	↓	↓	↓	2,0
REMM83101P - 3 C	193,3	↓	↓	↓	-6,6
REMM83101P - 3 D	203,7	↔	↓	↑	6,5
REMM83101P - 3 E	193,4	↓	↓	↓	-8,5
REMM83101P - 3 F	190,3	↓	↓	↓	-3,2

Istituto: REIC83100N - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>55,2</b>	<b>57,0</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,6	↑	↔	↑	n.d.
REEE83101Q - Plesso	58,1	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE83101Q - 2 A	62,3	↑	↑	↑	n.d.
REEE83101Q - 2 B	58,1	↑	↔	↑	n.d.
REEE83101Q - 2 C	51,5	↓	↓	↓	n.d.
REEE83101Q - 2 D	58,3	↑	↔	↑	n.d.
REEE83101Q - 2 E	60,4	↑	↑	↑	n.d.
REEE83102R - Plesso	54,2	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE83102R - 2 U	54,2	↔	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>58,0</b>	<b>58,7</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,8	↑	↑	↑	1,4
REEE83101Q - Plesso	62,6	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE83101Q - 5 A	65,1	↑	↑	↑	3,4
REEE83101Q - 5 B	59,0	↔	↔	↑	0,4
REEE83101Q - 5 C	72,0	↑	↑	↑	8,6
REEE83101Q - 5 D	56,6	↔	↓	↓	-2,4
REEE83101Q - 5 E	52,5	↓	↓	↓	-5,2
REEE83101Q - 5 F	68,0	↑	↑	↑	7,4
REEE83102R - Plesso	54,3	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE83102R - 5 U	54,3	↓	↓	↓	-0,8
<b>Riferimenti</b>		<b>208,4</b>	<b>209,4</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	194,4	↓	↓	↓	-5,5
REMM83101P - Plesso	194,4	n/a	n/a	n/a	n/a
REMM83101P - 3 A	196,7	↓	↓	↓	-1,6
REMM83101P - 3 B	202,2	↓	↓	↑	7,8
REMM83101P - 3 C	186,8	↓	↓	↓	-15,2
REMM83101P - 3 D	186,2	↓	↓	↓	-11,7
REMM83101P - 3 E	197,9	↓	↓	↓	-4,7
REMM83101P - 3 F	197,4	↓	↓	↓	3,5

Istituto: REIC83100N - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>68,5</b>	<b>68,7</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,2				n.d.
REEE83101Q - Plesso	69,5	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE83101Q - 5 A	69,3				-0,8
REEE83101Q - 5 B	58,6				-11,0
REEE83101Q - 5 C	70,7				0,5
REEE83101Q - 5 D	70,6				2,9
REEE83101Q - 5 E	71,9				4,5
REEE83101Q - 5 F	76,4				6,5
REEE83102R - Plesso	76,1	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE83102R - 5 U	76,1				12,7
<b>Riferimenti</b>		<b>213,1</b>	<b>213,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	207,2				n.d.
REMM83101P - Plesso	207,2	n/a	n/a	n/a	n/a
REMM83101P - 3 A	206,0				6,7
REMM83101P - 3 B	206,6				12,1
REMM83101P - 3 C	202,1				-1,9
REMM83101P - 3 D	211,2				12,6
REMM83101P - 3 E	214,2				10,6
REMM83101P - 3 F	203,2				8,0

Istituto: REIC83100N - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>75,4</b>	<b>76,2</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	77,0				n.d.
REEE83101Q - Plesso	76,4	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE83101Q - 5 A	75,9				-3,4
REEE83101Q - 5 B	75,5				-1,8
REEE83101Q - 5 C	83,3				2,4
REEE83101Q - 5 D	78,5				1,6
REEE83101Q - 5 E	66,3				-10,8
REEE83101Q - 5 F	77,6				-0,8
REEE83102R - Plesso	82,0	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE83102R - 5 U	82,0				7,4
<b>Riferimenti</b>		<b>212,2</b>	<b>212,8</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,8				n.d.
REMM83101P - Plesso	204,8	n/a	n/a	n/a	n/a
REMM83101P - 3 A	208,6				6,7
REMM83101P - 3 B	207,8				11,3
REMM83101P - 3 C	196,3				-9,6
REMM83101P - 3 D	209,2				8,1
REMM83101P - 3 E	207,8				1,9
REMM83101P - 3 F	198,8				1,7

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
REEE83101Q - 5 A	8,3	91,7
REEE83101Q - 5 B	16,7	83,3
REEE83101Q - 5 C	4,8	95,2
REEE83101Q - 5 D	9,1	90,9
REEE83101Q - 5 E	11,1	88,9
REEE83101Q - 5 F	8,0	92,0
REEE83102R - 5 U	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	8,7	91,3
Emilia-Romagna	14,0	86,0
Nord est	13,3	86,7
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
REEE83101Q - 5 A	4,2	95,8
REEE83101Q - 5 B	8,3	91,7
REEE83101Q - 5 C	4,8	95,2
REEE83101Q - 5 D	4,6	95,4
REEE83101Q - 5 E	33,3	66,7
REEE83101Q - 5 F	8,0	92,0
REEE83102R - 5 U	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	8,7	91,3
Emilia-Romagna	11,9	88,1
Nord est	10,7	89,3
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
REMM83101P - 3 A	18,2	13,6	31,8	36,4	0,0
REMM83101P - 3 B	30,0	10,0	5,0	35,0	20,0
REMM83101P - 3 C	14,3	23,8	38,1	23,8	0,0
REMM83101P - 3 D	14,3	19,0	28,6	23,8	14,3
REMM83101P - 3 E	26,3	5,3	21,0	36,8	10,5
REMM83101P - 3 F	26,3	21,0	26,3	5,3	21,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	21,3	15,6	25,4	27,0	10,7
Emilia-Romagna	8,8	18,9	32,2	26,3	13,7
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
REMM83101P - 3 A	9,1	31,8	18,2	31,8	9,1
REMM83101P - 3 B	25,0	5,0	20,0	25,0	25,0
REMM83101P - 3 C	23,8	33,3	28,6	9,5	4,8
REMM83101P - 3 D	19,0	33,3	28,6	9,5	9,5
REMM83101P - 3 E	21,0	15,8	21,0	26,3	15,8
REMM83101P - 3 F	15,8	26,3	26,3	21,0	10,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	18,8	24,6	23,8	20,5	12,3
Emilia-Romagna	11,0	19,0	25,0	23,6	21,4
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
REMM83101P - 3 A	0,0	36,4	63,6
REMM83101P - 3 B	0,0	30,0	70,0
REMM83101P - 3 C	0,0	28,6	71,4
REMM83101P - 3 D	0,0	23,8	76,2
REMM83101P - 3 E	0,0	31,6	68,4
REMM83101P - 3 F	0,0	42,1	57,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	32,0	68,0
Emilia-Romagna	0,8	24,4	74,8
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
REMM83101P - 3 A	4,6	13,6	81,8
REMM83101P - 3 B	5,0	15,0	80,0
REMM83101P - 3 C	0,0	19,0	81,0
REMM83101P - 3 D	0,0	19,0	81,0
REMM83101P - 3 E	5,3	15,8	79,0
REMM83101P - 3 F	0,0	26,3	73,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,5	18,0	79,5
Emilia-Romagna	1,4	12,1	86,5
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
REEE83101Q - 2 A	2	5	2	3	8	3	4	4	2	7
REEE83101Q - 2 B	7	5	0	2	6	2	6	4	4	4
REEE83101Q - 2 C	5	4	3	2	6	6	4	5	3	2
REEE83101Q - 2 D	5	1	5	1	4	5	3	0	5	6
REEE83101Q - 2 E	5	0	1	0	12	6	0	1	5	9
REEE83102R - 2 U	3	6	3	1	2	6	3	0	4	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
REIC83100N	24,8	19,3	12,8	8,3	34,9	23,9	17,1	12,0	19,7	27,4
Emilia-Romagna	26,8	16,3	18,1	8,8	29,9	30,2	17,7	11,3	16,6	24,2
Nord est	26,9	15,9	17,5	8,6	31,1	26,9	16,5	12,1	17,9	26,5
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
REEE83101Q - 5 A	7	5	1	6	4	3	3	5	3	8
REEE83101Q - 5 B	4	5	3	7	6	5	4	4	9	2
REEE83101Q - 5 C	2	4	0	6	10	2	1	2	4	13
REEE83101Q - 5 D	8	3	3	3	4	5	5	4	2	5
REEE83101Q - 5 E	4	4	3	1	4	9	1	2	0	7
REEE83101Q - 5 F	2	3	5	3	13	1	3	6	5	11
REEE83102R - 5 U	4	3	3	1	5	5	4	2	0	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
REIC83100N	20,8	18,1	12,1	18,1	30,9	20,1	14,1	16,8	15,4	33,6
Emilia-Romagna	25,4	13,1	11,5	21,4	28,7	24,2	19,8	13,0	16,9	26,0
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
REIC83100N	4,4	95,6	3,4	96,6
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
REIC83100N	9,1	90,9	11,9	88,1
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
REIC83100N	12,5	87,5	7,4	92,6
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
REIC83100N	1,0	99,0	2,6	97,4
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
REIC83100N	2,0	98,0	2,2	97,8
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'a.s. 2019-2020 le prove standardizzate non sono state somministrate agli alunni per via dell'emergenza sanitaria. Le precedenti prove standardizzate nazionali INVALSI 2019 di italiano e matematica rilevano buoni risultati per la Scuola Primaria, con un punteggio sopra la media nazionale e sopra la media di macroarea e un effetto scuola positivo, mentre nella Scuola Secondaria solo le prove di lingua inglese registrano risultati superiori alla media nazionale.</p>	<p>Le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, all'epoca dell'ultima rilevazione, hanno mostrato esiti al di sotto delle medie di riferimento per quanto riguarda le prove di italiano e matematica. L'effetto scuola per la Scuola Secondaria di primo grado è leggermente negativo, soprattutto nell'area della matematica, con risultati da migliorare. Sono stati organizzati corsi di recupero per gli alunni e prove basate sulla metodologia INVALSI; per quanto riguarda i docenti della Scuola Secondaria si prevedono incontri periodici per l'elaborazione di nuove strategie didattiche riguardanti la disciplina.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 <b>2</b> 3 4 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**



I risultati nelle prove di italiano e matematica della Scuola Secondaria di I grado sono al di sotto della media regionale. L'apporto che la scuola dà per il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti deve essere più significativo. Il punteggio di Italiano e Matematica della quinta Primaria e della Secondaria di primo grado si colloca sotto la media regionale.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto promuove le competenze sociali e civiche diffondendo la cultura della legalità attraverso la collaborazione con le Forze dell'Ordine e altre figure di riferimento quali la Psicologa Scolastica ed altri esperti esterni. Gli studenti sviluppano adeguate competenze sociali e civiche e digitali anche grazie a progetti con obiettivi specifici (scuola aperta, cyberbullismo, educazione alla legalità, educazione ambientale e stradale, formazione digitale...). Sono stati previsti progetti di potenziamento di italiano, matematica e lingue straniere, al fine di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica. Attualmente i singoli docenti valutano l'acquisizione delle competenze chiave attraverso l'osservazione del comportamento degli alunni nel rapporto con i pari e con gli adulti, attraverso il controllo dei compiti, il monitoraggio del metodo di studio, e la partecipazione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Le azioni educative mirate, la conoscenza delle regole e la collaborazione con le famiglie si dimostrano generalmente efficaci nell'incidere sul comportamento scorretto di alcuni alunni.</p>	<p>La competenza chiave più difficile da monitorare è imparare a imparare, per la quale è stato elaborato un curriculum adeguato da completare con le rubric di riferimento.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il PTOF è supportato da una buona progettualità verticale, da una rilevante dotazione tecnologica a disposizione delle classi e dalla collaborazione con le agenzie del territorio.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

## 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				62,05	61,85	61,43	
REIC83100N	REEE83101Q	A	60,50	↔	↔	↓	80,77
REIC83100N	REEE83101Q	B	64,91	↑	↑	↑	100,00
REIC83100N	REEE83101Q	C	73,09	↑	↑	↑	88,46
REIC83100N	REEE83101Q	D	60,17	↔	↓	↓	85,71
REIC83100N	REEE83101Q	E	58,80	↓	↓	↓	76,19
REIC83100N	REEE83101Q	F	71,89	↑	↑	↑	96,15
REIC83100N	REEE83102R	U	60,98	↔	↔	↔	75,00
REIC83100N			65,11	↑	↑	↑	86,67

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,96	58,67	57,89	
REIC83100N	REEE83101Q	A	66,07	↑	↑	↑	73,08
REIC83100N	REEE83101Q	B	59,00	↔	↔	↑	96,00
REIC83100N	REEE83101Q	C	71,73	↑	↑	↑	88,46
REIC83100N	REEE83101Q	D	58,00	↔	↔	↔	85,71
REIC83100N	REEE83101Q	E	57,52	↔	↔	↔	80,95
REIC83100N	REEE83101Q	F	67,76	↑	↑	↑	96,15
REIC83100N	REEE83102R	U	49,42	↓	↓	↓	75,00
REIC83100N			62,26	↑	↑	↑	85,45

### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				205,49	205,37	199,14	
REIC83100N	REEE83101Q	A	205,53	↔	↔	↑	96,00
REIC83100N	REEE83101Q	B	211,43	↑	↑	↑	96,00
REIC83100N	REEE83101Q	C	196,95	↓	↓	↓	88,00
REIC83100N	REEE83101Q	D	188,31	↓	↓	↓	83,33
REIC83100N	REEE83101Q	E	190,03	↓	↓	↓	88,24
REIC83100N	REEE83102R	U	168,74	↓	↓	↓	93,33
REIC83100N				↓	↓	↓	90,84

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,44	209,40	200,13	
REIC83100N	REEE83101Q	A	198,51	↓	↓	↓	96,00
REIC83100N	REEE83101Q	B	211,77	↔	↑	↑	96,00
REIC83100N	REEE83101Q	C	196,07	↓	↓	↓	88,00
REIC83100N	REEE83101Q	D	192,85	↓	↓	↓	83,33
REIC83100N	REEE83101Q	E	191,79	↓	↓	↓	88,24
REIC83100N	REEE83102R	U	176,99	↓	↓	↓	93,33
REIC83100N				↓	↓	↓	90,84

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				213,10	213,41	201,64	
REIC83100N	REEE83101Q	A	207,20	↓	↓	↑	96,00
REIC83100N	REEE83101Q	B	208,78	↓	↓	↑	96,00
REIC83100N	REEE83101Q	C	207,50	↓	↓	↑	88,00
REIC83100N	REEE83101Q	D	207,91	↓	↓	↑	83,33
REIC83100N	REEE83101Q	E	204,07	↓	↓	↑	88,24
REIC83100N	REEE83102R	U	203,01	↓	↓	↑	93,33
REIC83100N				↓	↓	↑	90,84

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				212,23	212,78	203,33	
REIC83100N	REEE83101Q	A	207,22	↓	↓	↑	96,00
REIC83100N	REEE83101Q	B	211,49	↔	↔	↑	96,00
REIC83100N	REEE83101Q	C	202,11	↓	↓	↔	88,00
REIC83100N	REEE83101Q	D	204,61	↓	↓	↔	83,33
REIC83100N	REEE83101Q	E	209,11	↓	↓	↑	88,24
REIC83100N	REEE83102R	U	188,37	↓	↓	↓	93,33
REIC83100N				↓	↓	↑	90,84

### Punti di forza

Nel corso dell'anno scolastico 2018-2019 il NAV ha organizzato per il Collegio Docenti Unitario un corso di formazione "Analisi delle prove di verifica in base ai quadri di riferimento INVALSI" inerente i processi di apprendimento che stanno alla base della comprensione del testo e della risoluzione dei problemi.

### Punti di debolezza

L'Istituto ha elaborato un curriculum unitario finalizzato al raccordo didattico- metodologico per valorizzare al meglio le capacità e le attitudini degli allievi. Permane la necessità di incontri di programmazione e coordinamento tra i docenti dei diversi ordini di scuola, soprattutto sul tema della valutazione. Un terzo degli alunni in uscita dalla Secondaria di primo

grado non segue il Consiglio orientativo; se il Consiglio orientativo viene seguito si rivela efficace per il successo formativo degli alunni.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 <b>2</b> 3 4 5 6 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli studenti usciti dalla primaria dopo tre anni non ottengono risultati soddisfacenti nelle prove nazionali.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,9	96,5	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	61,7	59,4	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	70,2	80,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	14,9	26,5	32,7
Altro	No	6,4	8,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,7	95,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	65,9	59,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	70,5	78,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale	No	15,9	21,6	30,9

(fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola				
Altro	No	6,8	8,2	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola REIC83100N</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	85,1	84,5	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	97,9	99,2	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	83,0	76,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	91,5	86,6	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	66,0	60,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	70,2	62,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	91,5	87,7	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	63,8	59,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,8	53,1	57,9
Altro	No	2,1	8,6	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola REIC83100N</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	77,3	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	79,5	79,5	71,8
Programmazione per classi parallele	No	65,9	54,0	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	86,4	93,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	72,7	65,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	93,2	89,7	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	72,7	67,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	79,5	66,0	63,6
Altro	No	4,5	7,0	7,0

#### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	56,5	72,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	47,8	57,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	71,7	78,4	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	21,7	13,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	69,8	82,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	46,5	49,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	72,1	72,3	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,0	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'Istituto le attività curricolari prevedono una progettazione didattica condivisa, in particolare ciò è prioritario per matematica e italiano. Considerata l'O.M. 172/2020 (Valutazione Scuola Primaria), sono stati organizzati incontri per dipartimento di disciplina in orizzontale e in verticale tra i docenti della scuola primaria per la condivisione degli Obiettivo di Apprendimento da inserire nel nuovo Documento di Valutazione; inoltre vi saranno momenti di incontro tra i docenti dei diversi ordini di scuola dell'Istituto per la formulazione del curricolo unitario per anno. Al fine di indirizzare e intraprendere azioni migliorative nella progettazione del curricolo e della didattica, sono state somministrate agli alunni prove comuni per classi parallele in italiano e matematica in entrata e saranno predisposte nella stessa modalità in uscita per le classi interessate dalle prove standardizzate nella Primaria e nella Secondaria. Sono state adottate anche prove di ingresso/uscita in inglese a partire dalla classe terza primaria. Le prove strutturate e semistrutturate vengono progettate dai dipartimenti disciplinari che elaborano anche criteri di valutazione comuni per la correzione. I dati risultanti vengono tabulati, analizzati e presentati al Collegio dei Docenti dalle docenti di area Funzione strumentale Valutazione. Nella Scuola dell'Infanzia sono stati somministrati questionari IPDA in base ai cui risultati sono state progettate attività di potenziamento mirato. La L. n. 92/2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale</p>	<p>Gli incontri di raccordo e collaborazione sul processo educativo tra i docenti dei diversi ordini di scuola necessitano di maggior regolarità. Un ruolo importante è giocato anche dai bisogni formativi dei docenti sui temi della valutazione e della metodologia didattica specifica. La mancanza di un ampio organico stanziale nella scuola secondaria di primo grado rende difficoltoso attuare un piano di progettazione e monitoraggio del curricolo nel tempo.</p>

dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado, pertanto, dall'anno scolastico 2020-2021 il Curricolo di Istituto è stato implementato con l'aggiunta dell'Educazione Civica per la quale sono state elaborate apposite UDA riguardanti Cittadinanza e Costituzione, Sostenibilità e Cittadinanza digitale.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nella scuola secondaria, viste le criticità elencate nelle sezioni precedenti (turn-over dei docenti, mancanza di fondi per ore aggiuntive...), non è stato possibile programmare e condividere per tutte le materie le prove comuni.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	65,2	64,6	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,5	93,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,2	4,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,3	13,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	92,9	94,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,9	87,6	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,5	9,7	13,5

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,5	13,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola REIC83100N</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	54,3	43,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,8	97,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,5	7,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola REIC83100N</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	83,7	89,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,7	88,3	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,3	6,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,0	9,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola REIC83100N</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	97,8	94,9	94,5
Classi aperte	Sì	84,8	80,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	89,1	77,5	75,8
Flipped classroom	No	30,4	29,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	52,2	51,2	32,9
Metodo ABA	No	21,7	27,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	6,5	10,7	6,2
Altro	Sì	26,1	26,5	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola REIC83100N</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	97,7	91,2	94,1
Classi aperte	Sì	67,4	63,0	57,5



Gruppi di livello	Sì	93,0	81,8	79,4
Flipped classroom	No	46,5	46,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	39,5	35,8	23,0
Metodo ABA	No	25,6	14,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	2,3	6,7	4,3
Altro	Sì	18,6	24,9	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,3	5,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	6,5	1,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	37,0	42,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	21,7	21,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	4,3	6,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	47,8	35,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	89,1	86,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	41,3	31,1	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	17,4	14,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,9	30,6	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	56,5	67,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	13,0	20,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,5	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	37,2	43,4	54,2

Interventi dei servizi sociali	Sì	18,6	16,4	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	20,9	21,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	62,8	59,2	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	81,4	70,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	53,5	46,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	18,6	14,7	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	30,2	26,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	23,3	41,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	18,6	21,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	25,6	31,4	31,5
Lavori socialmente utili	No	7,0	2,9	3,0
Altro	No	2,3	0,6	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola valorizza tutti gli ambienti di apprendimento, inclusi quelli virtuali della Didattica Digitale Integrata, come precisato nel piano DDI dell'Istituto. Su questo fronte la scuola ha effettuato un balzo in avanti in termini di competenze digitali; persistono spazi di miglioramento che i docenti dell'Istituto stanno potenziando con percorsi formativi specifici. Per garantire il successo formativo e gestire il tempo come risorsa per l'apprendimento, le pratiche educative sono volte ad orientare e recuperare alunni con difficoltà e potenziare le competenze degli alunni più capaci; a tal scopo vengono promossi anche progetti e collaborazioni con il territorio. L'articolazione dell'orario scolastico rispetta le esigenze di apprendimento degli alunni e delle famiglie proponendo per la primaria un orario a 27 ore (senza mensa) oppure a tempo pieno; inoltre soddisfa le richieste di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica organizzando attività alternative. E' promossa la flessibilità nei tempi d'insegnamento da adattarsi ai ritmi di apprendimento degli alunni. Il progetto PNSD Ambienti Digitali per le Aree a rischio prevede un piano di formazione (Alfabeti Digitali) che in parte è stato già avviato, e la fornitura di dotazioni tecnologiche d'avanguardia (pc, ecc. ...) per favorire l'implementazione di didattiche innovative e collaborative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano i dispositivi, approfondiscono gli argomenti in modo personale. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle</p>	<p>Non tutti gli alunni hanno disponibilità di dispositivi informatici per la Didattica Digitale Integrata, l'Istituto ha predisposto un piano per la cessione in comodato d'uso della strumentazione disponibile. Nell'attuale emergenza sanitaria gli spazi scolastici sono stati riorganizzati secondo le disposizioni ministeriali e sanitarie.</p>

classi, nel rispetto del Regolamento d'Istituto. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive, gli alunni vengono costantemente motivati ad un comportamento corretto verso i pari e gli adulti, le stesse sanzioni disciplinari, dove necessarie, sono finalizzate all'interiorizzazione delle regole di comportamento civile da parte degli alunni anche attraverso il supporto dello Sportello d'Ascolto all'interno della scuola.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 **3** 4 5 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola è carente di spazi fisici e arredi d'aula per implementare le didattiche inclusive. Il lavoro di gruppo non è ancora prassi utilizzata da tutti i docenti. Manca un'organizzazione che supporti momenti di condivisione di metodologie e sperimentazioni didattiche, anche a causa della complessità della scuola.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	89,1	86,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,6	77,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	67,4	73,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	63,0	67,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per	No	28,3	32,5	39,0

alunni/studenti con BES				
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	17,4	23,0	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola REIC83100N</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,4	86,9	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	81,4	73,9	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	69,8	77,7	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	69,8	68,5	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,1	68,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	23,3	35,3	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola REIC83100N</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	90,7	93,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	93,0	83,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	58,1	55,1	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola REIC83100N</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	90,2	92,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	95,1	81,8	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	58,5	58,5	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola REIC83100N</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	65,1	64,8	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	76,7	72,8	66,8

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	79,1	76,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	72,1	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	55,8	58,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	74,4	78,6	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola REIC83100N</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	60,0	67,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	80,0	72,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	75,0	71,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	70,0	79,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	57,5	60,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	80,0	82,9	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola REIC83100N</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,0	89,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	65,2	61,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	8,7	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	34,8	20,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	10,9	13,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	13,0	16,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	41,3	27,7	22,1
Altro	No	23,9	18,3	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola REIC83100N</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,7	86,8	89,2

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	58,1	51,5	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	14,0	16,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	72,1	74,7	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	14,0	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	20,9	27,1	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	51,2	44,1	29,5
Altro	No	20,9	15,9	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola REIC83100N</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	80,4	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	56,5	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	32,6	25,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	47,8	41,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	10,9	15,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	60,9	62,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	54,3	44,1	58,0
Altro	No	8,7	5,9	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola REIC83100N</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	79,1	75,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	55,8	42,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	60,5	51,8	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	90,7	84,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	25,6	28,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	65,1	67,6	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	79,1	84,1	82,0
Altro	Si	11,6	5,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Nella scuola la formulazione del PEI è condivisa da tutti gli insegnanti curricolari e non curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti viene monitorato con regolarità nei tre ordini. La scuola si prende cura degli studenti con Bisogni Educativi Speciali fin dai primi anni della Primaria con un monitoraggio puntuale e una progettazione dettagliata; vengono redatti dei Piani didattici personalizzati che sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza percorsi di accoglienza per i NAI facendo riferimento a un protocollo d'Istituto. Si realizzano anche laboratori di L2 per studenti stranieri con bisogni linguistici specifici. Sono promossi progetti, tra cui "Scuola Aperta", che favoriscono il successo scolastico degli alunni stranieri. Tutte queste azioni sono pubblicate nel PAI d'Istituto. Nella scuola dell'Infanzia si predispongono azioni di monitoraggio che consentono l'individuazione delle fasce più deboli organizzando attività a classi aperte e a piccoli gruppi. Nella Scuola Primaria da anni viene svolto il progetto "Parole Amiche" in collaborazione con l'ASL, che effettua nei primi tre anni di scuola uno screening per monitorare i disturbi specifici dell'apprendimento. La scuola favorisce il potenziamento attraverso i progetti d'Istituto; in particolare nella scuola secondaria sono attuati i laboratori pomeridiani specifici (latino, madrelingua, potenziamento matematico...).</p>	<p>Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari è da implementare nell'azione curricolare.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola si è strutturata negli anni attraverso un percorso di ascolto dei bisogni e si è dotata di strumenti di monitoraggio e promozione del processo di inclusione e differenziazione. Alla scuola Secondaria mancano momenti di potenziamento e gli strumenti di monitoraggio sono da elaborare.</p>

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,7	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	67,4	72,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	80,4	74,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	76,1	75,7	74,6
Altro	No	13,0	9,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,7	98,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	72,1	72,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	96,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	86,0	74,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	76,7	72,3	71,9
Altro	No	14,0	9,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	52,3	48,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	29,5	15,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	2,3	2,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,3	1,0	6,0



Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	22,7	23,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	6,8	4,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	6,8	2,2	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	9,1	11,8	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola REIC83100N</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	88,4	91,7	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	90,7	83,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	51,2	61,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	81,4	86,9	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	67,4	51,2	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	55,8	54,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	95,3	89,3	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	25,6	18,2	13,7
Altro	No	16,3	17,9	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
REIC83100N	6,5	5,7	38,0	16,2	15,4	18,6	0	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
REIC83100N	63,9	36,1
REGGIO EMILIA	61,2	38,8
EMILIA ROMAGNA	60,5	39,5
ITALIA	60,9	39,1

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
REIC83100N	98,7	100,0
- Benchmark*		
REGGIO EMILIA	96,6	99,3
EMILIA ROMAGNA	99,2	99,4
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola prevede incontri strutturati e consolidati per il passaggio delle informazioni relative ai singoli alunni fra i vari ordini di scuola utili alla formazione delle classi. Si realizzano attività di conoscenza reciproca e attività laboratoriali di collegamento tra gli alunni dei diversi ordini. Negli ultimi anni si sono organizzati gruppi di lavoro intra-ordine per stendere unità didattiche finalizzate al conseguimento di alcune competenze europee. La scuola monitora il passaggio da un ordine all'altro con gli esiti delle prove INVALSI e la certificazione delle competenze. La scuola realizza attività per la conoscenza di sé sin dall'inizio del percorso scolastico, finalizzandole poi, nella secondaria, all'orientamento. Le condizioni di apprendimento laboratoriale promuovono il riconoscimento di attitudini e inclinazioni non necessariamente curricolari. Le attività di orientamento finalizzate alla scelta successiva coinvolgono le realtà scolastiche del territorio. La scuola organizza attività con le famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo attraverso colloqui, incontri, assemblee di classe e presentazioni con i dirigenti scolastici delle secondarie del territorio. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni. La scuola ha elaborato e riadattato nel tempo un modello per il consiglio orientativo. La scuola monitora la percentuale di famiglie che seguono tale consiglio e partecipa a un progetto territoriale per un più efficace inserimento degli alunni con disabilità.</p>	<p>Si presenta la necessità di calendarizzare con maggiore frequenza incontri in verticale tra docenti dei diversi ordini di scuola. La continuità con le scuole dell'infanzia non statali presenti sul territorio, anche se migliorata, rimane complessa e di difficile coordinamento. I colloqui di passaggio tra ordini di scuola e le ore di osservazione dei docenti tra i diversi ordini non sono riconosciute e vengono fatte a titolo volontario solo da alcuni insegnanti. Non tutti gli alunni della Scuola Secondaria seguono il Consiglio orientativo, pertanto è necessario migliorare la comunicazione alle famiglie dei significati intrinseci di tale indicazione.</p>

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
La collaborazione fra i docenti dei diversi ordini (vista la complessità dell'Istituto) deve essere maggiormente consolidata.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		20,0	10,5	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	42,5	50,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		37,5	38,0	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		20,0	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	45,0	51,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		35,0	37,0	43,9

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	--	---	-------------------------

0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	32,5	33,6	30,8
>25% - 50%		17,5	35,8	37,8
>50% - 75%		27,5	20,4	20,0
>75% - 100%		22,5	10,2	11,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola REIC83100N</b>	<b>Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	32,5	36,3	31,3
>25% - 50%		22,5	33,1	36,7
>50% - 75%		20,0	20,3	21,0
>75% - 100%		25,0	10,3	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	08	26,6	16,2	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	4.922,0	1.691,9	3.891,2	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	34,4	47,9	70,8	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	della scuola REIC83100N	Provinciale % REGGIO EMILIA	Regionale % EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	12,8	20,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	12,8	19,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	23,1	8,9	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	61,5	62,1	42,2
Lingue straniere	No	33,3	33,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	7,7	24,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	35,9	40,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	56,4	27,8	25,4
Sport	No	10,3	10,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Si	12,8	16,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	20,5	17,1	19,9
Altri argomenti	Si	12,8	17,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission e la vision dell'Istituto sono declinate chiaramente nel documento di Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, condiviso con i docenti, con le famiglie e con il territorio attraverso la pubblicazione sul sito ufficiale della scuola; la scuola prevede progetti, presenti nel P.T.O.F., coerenti con i bisogni formativi degli studenti, dopo un'attenta analisi del contesto territoriale nella quale la scuola si trova ad operare. Priorità è data ai progetti che prevedono il recupero degli esiti nelle principali discipline, organizzati sia nella scuola Primaria che nella Secondaria di primo grado, al fine di favorire l'inclusione e prevenire l'abbandono scolastico, offrendo ad ognuno le opportunità per raggiungere i traguardi. In secondo luogo si dà evidenza ai progetti di potenziamento della lingua inglese, di attività artistico/espressiva, di orientamento, accoglienza e continuità, cui viene attribuita pari importanza. Il monitoraggio delle attività viene attuato al termine dello svolgimento dei progetti dagli insegnanti referenti, in maniera sistematica attraverso schede strutturate. Infine, l'organigramma, aggiornato periodicamente, definisce la partecipazione dei singoli docenti e del personale non docente alla gestione della scuola e prevede le specifiche competenze e attribuzioni. L'impegno finanziario risulta coerente con le priorità individuate. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Dipartimenti e docenti di area Funzione strumentale svolgono un dettagliato lavoro per la progettazione del PTOF, indirizzano, monitorano, raccolgono risultati e diffondono le buone pratiche rispetto alle attività svolte nelle classi.</p>	<p>La scuola ha definito la mission e la vision e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le dimensioni dell'Istituto rendono impegnativo lo sforzo cui sono chiamate le diverse figure organizzative ed alcune delle spese definite nel Programma annuale, coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa, risultano per alcune voci, in sofferenza. In varie fasi vengono coinvolte le famiglie le quali non sempre però rispondono con una partecipazione adeguata.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +	<p>La scuola ha definito la missione e la visione, anche se sono poco condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola deve revisionare l'allocazione economica delle risorse del FIS, in modo da distribuire equamente le risorse economiche: solo una parte destinata ai progetti è investita in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,3	0,5	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	40,9	48,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		25,0	24,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		31,8	25,8	22,7
Altro		0,0	1,8	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	5,2	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola REIC83100N		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	9,1	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	13,0	16,9	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	3,0	2,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,5	4,6	3,4
Valutazione e miglioramento	1	33,3	7,0	6,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	19,1	20,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	7,4	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	1	33,3	18,3	15,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,1	7,1	7,1
Altro	1	33,3	13,5	14,5	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC83100N		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	66,7	37,8	41,9	34,3
Rete di ambito	1	33,3	25,7	25,8	33,5
Rete di scopo	0	0,0	10,4	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,1	6,4	6,0
Università	0	0,0	3,0	1,4	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	17,0	16,9	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC83100N		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	33,3	33,9	39,6	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	33,3	24,8	24,7	32,4

Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	11,7	5,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,8	8,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	1,3	3,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	33,3	20,4	18,4	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola REIC83100N		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			7,1	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			15,6	22,0	19,6
Scuola e lavoro			11,8	8,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			12,0	10,0	3,3
Valutazione e miglioramento	130.0	41,9	12,0	6,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			32,4	27,1	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			7,2	8,2	5,7
Inclusione e disabilità	50.0	16,1	20,7	17,7	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			15,6	8,7	6,8
Altro	130.0	41,9	35,6	28,3	25,5

## 3.6.b Formazione per il personale ATA

### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	3,3	3,9	3,1

### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC83100N		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,4	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,8	2,2	2,5



Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	15,1	20,0	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,6	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	14,3	15,1	14,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	14,3	7,1	3,5	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	4,0	1,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	14,3	7,9	10,1	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	14,3	1,6	3,6	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	14,3	8,7	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	14,3	5,6	6,1	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,2	3,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,8	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,5	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	14,3	7,1	6,2	5,2
Altro	0	0,0	14,3	10,1	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC83100N		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	43,7	38,3	36,7
Rete di ambito	0	0,0	8,7	12,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,6	9,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	28,6	18,3	16,3	21,2
Università	0	0,0	0,8	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	5	71,4	23,0	23,4	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	84,1	67,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	68,2	61,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	54,5	46,8	57,8
Accoglienza	Sì	74,4	64,9	74,0
Orientamento	No	86,4	71,7	77,9
Raccordo con il territorio	No	68,2	60,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	100,0	96,9	96,2
Temi disciplinari	Sì	38,6	42,2	40,3
Temi multidisciplinari	No	34,1	36,8	37,8
Continuità	Sì	88,6	88,2	88,3
Inclusione	Sì	88,6	92,8	94,6
Altro	No	18,2	22,4	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	62,8	19,0	14,4	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	13,2	15,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	5,8	7,2	9,1
Accoglienza	12,8	7,3	6,8	8,7
Orientamento	0,0	4,4	3,8	4,3
Raccordo con il territorio	0,0	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	6,9	6,5	7,8	6,5
Temi disciplinari	6,9	11,9	13,2	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	8,3	6,5	7,1
Continuità	5,3	8,2	9,2	8,2
Inclusione	5,3	10,0	10,4	10,3
Altro	0,0	1,3	2,2	2,6

#### Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative e promuove diverse iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di elevata qualità. Un'attenzione particolare viene data alla tematica della sicurezza. La scuola continuamente si aggiorna su tale tema. I docenti vengono valorizzati con l'attribuzione di responsabilità specifiche,

#### Punti di debolezza

L'aggiornamento dei curricula formativi deve essere continuo e condiviso, per utilizzare al meglio le risorse umane. La condivisione delle buone pratiche, degli strumenti e dei materiali tra i docenti va potenziata. Malgrado le competenze professionali possedute, non sempre i docenti sono disponibili a svolgere incarichi aggiuntivi. La

<p>secondo il potenziale e la disponibilità espressi. I dipartimenti ottimizzano modi e tempi della comunicazione delle informazioni, il loro lavoro si rivela prezioso e irrinunciabile. Gruppi di docenti hanno seguito corsi sull'inclusione, sulla didattica delle varie discipline, sui quadri di riferimento delle Prove Invalsi. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro, soprattutto per classi parallele, per aree e per materia. La scuola dispone di una piattaforma digitale per la raccolta e condivisione di materiali e strumenti didattici e documenti.</p>	<p>condivisione degli strumenti e dei materiali didattici è gestita spontaneamente dai docenti interessati utilizzando la piattaforma digitale messa a disposizione dell'Istituto.</p>
---	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Mancano momenti adeguati per il confronto professionale tra colleghi e l'abitudine di consultare e archiviare materiali didattici comuni.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		6,8	6,0	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		13,6	14,8	20,4
5-6 reti		4,5	3,1	3,5
7 o più reti		75,0	76,1	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	---	-------------------------

Mai capofila	X	61,4	64,2	72,6
Capofila per una rete		29,5	26,0	18,8
Capofila per più reti		9,1	9,9	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,1	80,3	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	25,9	23,6	32,4
Regione	0	4,3	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	29,0	29,0	14,5
Unione Europea	0	3,7	2,4	4,0
Contributi da privati	0	5,6	10,2	3,7
Scuole componenti la rete	0	31,5	27,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	9,9	11,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,4	10,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	60,5	61,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,6	4,4	4,6
Altro	0	16,7	13,1	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	---	--	-------------------------

Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	4,9	7,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	1,9	5,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	19,1	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,6	8,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,7	2,4	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	8,6	7,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	9,3	9,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	16,0	9,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,2	4,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	8,0	7,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,5	2,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,9	4,8	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,5	2,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,5	1,9	1,3
Altro	1	6,2	6,4	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	45,5	46,5	46,3
Università	Sì	90,9	81,0	64,9
Enti di ricerca	No	9,1	12,1	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	38,6	40,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	38,6	48,3	32,0
Associazioni sportive	No	61,4	65,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	68,2	72,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	81,8	81,5	66,2
ASL	Sì	54,5	59,9	50,1
Altri soggetti	Sì	15,9	13,6	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	63,6	55,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	40,9	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	70,5	69,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	50,0	51,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	31,8	23,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	56,8	50,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	56,8	54,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	68,2	69,4	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	45,5	51,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	25,0	23,5	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	43,2	30,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	77,3	65,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	61,4	47,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	22,7	21,4	19,0
Altro	No	9,1	16,4	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	13,5	20,2	19,4	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	52,5	70,7	73,5	68,5

### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	7,4	18,3	16,0	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola REIC83100N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	97,7	98,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	77,3	82,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	95,5	83,7	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	93,2	80,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	95,5	96,9	98,5
Altro	No	18,2	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto fa parte della rete degli otto comuni della Bassa Reggiana ed è inserito nell'Ambito 19. È attiva una rete di formazione del personale ATA. Un ulteriore progetto in rete è "Parole amiche" per la primaria (monitoraggio e trattamento precoce DSA). Sono presenti accordi di programma e convenzioni con associazioni ed enti del territorio per arricchire l'offerta formativa (Ente locale, Associazione commercianti, Lions, società sportive, associazione "Volontari a scuola...", convenzione di stage con gli Istituti superiori del territorio). La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità e di altri documenti (criteri di formazione delle classi, Regolamento di viaggi d'istruzione e uscite didattiche, orario scolastico,...) attraverso gli organi collegiali, in particolare il Consiglio d'Istituto. La scuola ha realizzato alcuni incontri assembleari per le famiglie su tematiche soprattutto relazionali, affettive ed educative. Si utilizzano prevalentemente strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie: sito web d'Istituto, registro elettronico e questionari on-line per raccogliere informazioni sul livello di gradimento delle famiglie. La scuola definisce l'offerta formativa a partire da un'attenta analisi dei bisogni delle famiglie. I genitori hanno collaborato con la scuola nella progettazione e organizzazione</p>	<p>La consapevolezza dell'opportunità dei numerosi accordi di rete e della collaborazione con i soggetti esterni non è sempre condivisa tra tutti i docenti a causa della complessità dell'Istituto. Meno della metà delle famiglie interviene con il contributo volontario. Gli incontri di formazione rivolti alle famiglie hanno generalmente una scarsa partecipazione; è anche diminuita la disponibilità economica per la progettazione di tali iniziative.</p>

di feste e iniziative rivolte anche alla cittadinanza.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +	La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
	La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalita' di coinvolgimento non sempre sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il coinvolgimento dei genitori nelle scuole dell'Infanzia e Primaria è molto buono, mentre nella Secondaria la partecipazione diminuisce drasticamente. Alcuni accordi di rete nel corso degli anni si sono rivelati poco efficaci e non del tutto rispondenti all'offerta formativa dell'Istituto.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Nelle classi oggetto di valutazione INVALSI, migliorare le competenze matematiche, logiche e procedurali, anche legate alla risoluzione di problemi.*

#### Traguardo

*Migliorare i risultati INVALSI in riferimento alla media nazionale. Migliorare l'effetto scuola alla Secondaria.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Sulla base del Curricolo d'Istituto, progettazione per dipartimenti disciplinari e somministrazione di prove comuni per classi parallele, in ingresso e in uscita, che siano occasione di verifica formativa e indirizzino la progettazione curricolare.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Promuovere interventi didattici mirati nella direzione del recupero e del potenziamento che i docenti effettuano secondo strategie diverse: ripasso guidato, peer tutoring, cooperative learning, attivare progetti a classi aperte di recupero e potenziamento di italiano, matematica e inglese.*

#### Priorità

*Nelle classi oggetto di valutazione INVALSI, migliorare le competenze linguistiche (Italiano),*

#### Traguardo

*Migliorare i risultati INVALSI in riferimento alla media nazionale.*



legate alla comprensione del testo.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Sulla base del Curricolo d'Istituto, progettazione per dipartimenti disciplinari e somministrazione di prove comuni per classi parallele, in ingresso e in uscita, che siano occasione di verifica formativa e indirizzino la progettazione curricolare.*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Predisposizione di percorsi didattici di recupero e potenziamento linguistico.*

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

*Supportare gli alunni nei processi di apprendimento attraverso il recupero e il potenziamento, favorendo anche la riflessione metacognitiva, anche ai fini dell'autovalutazione.*

### Traguardo

*Migliorare i risultati scolastici finali al fine di raggiungere il successo formativo.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Promuovere interventi didattici mirati nella direzione del recupero e del potenziamento che i docenti effettuano secondo strategie diverse: ripasso guidato, peer tutoring, cooperative learning, attivare progetti a classi aperte di recupero e potenziamento di italiano, matematica e inglese.*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le prove INVALSI misurano l'apprendimento di alcune competenze fondamentali, indispensabili per l'apprendimento scolastico anche delle altre discipline, così come nella vita, per la cittadinanza o sul lavoro. Esse richiedono agli studenti la capacità di ragionare per utilizzare al meglio quanto hanno imparato nel corso degli anni. La volontà di migliorare i risultati delle prove nazionali nasce dalla consapevolezza che le prove INVALSI indagano non tanto i contenuti quanto le competenze raggiunte dagli alunni, previste anche dalle Indicazioni Nazionali.